COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 DEL 28/03/2023

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: ADOZIONE DELLA QUATTORDICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA	X	
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	
TOTALE		

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA		X
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MAGON SABRINA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO		X
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X
	24	9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro.
A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, moretto mattia, rizzato lorenzo.
Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **20.10** ha inizio la trattazione del **punto n. 9)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "ADOZIONE DELLA QUATTORDICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **4** Consiglieri: Menon Tiziano, Nale Caterina, Noce Valentina, Sette Damiano.
Risulta assente n. **1** Consigliere: Aretusini Michele.
I Consiglieri Azzalin, Andretto, Moretto e Rossini hanno lasciato definitivamente la seduta.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Zambello, Cattozzo, Milan, Bagatin e Businaro.
Illustra l'argomento l'Assessore all'Urbanistica Dott.ssa Cattozzo, facendo presente che a pag.7 della relazione sono presenti alcuni refusi che verranno rettificati dall'ufficio tramite la presentazione di un'osservazione tecnica.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Saccardin, Gambardella, Rizzato.
Alle ore 20:15 entra il consigliere Aretusini Michele.
Non rilevando richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Rizzato.
La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata. Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo e' dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018, è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019, è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi inerente la realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020, è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021, è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione ha partecipato al bando denominato "Italia City Branding 2020", attraverso il progetto "Rovigo Open City", ottenendo il finanziamento per le attività di progettazione;
- il suddetto progetto richiede la predisposizione di una specifica variante urbanistica finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali all'interno del Piano degli Interventi, al fine di consentirne l'attuazione in coerenza con quanto definito dallo strumento urbanistico operativo;
- il progetto "Rovigo Open City", in particolare, si propone di intervenire in determinati ambiti del Centro Storico del Capoluogo, con il fine di connettere due importanti aree attraverso il riadeguamento funzionale delle strutture oggetto di intervento, al fine di instaurare nuove dinamiche sociali e culturali;
- si rende pertanto necessario, mediante specifica variante parziale al P.I., definire un'apposita disciplina urbanistica per gli ambiti del Centro Storico oggetto del progetto "Rovigo Open City" e che più precisamente interessano l'area dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco situata in via S. Donatoni, il complesso della Piazza Annonaria e dell'annesso ex Forno comunale e l'ex sede del Comando di Polizia Locale;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29/09/2022, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, co. 1, della L.R. 11/2004, l'organo consiliare ha preso atto dell'illustrazione del Documento programmatico del Sindaco inerente la quattordicesima variante parziale al Piano degli Interventi relativa al progetto "Rovigo Open City", consistente nel recupero del complesso ex caserma dei vigili del fuoco, di Piazza Annonaria, dell'ex forno comunale e del palazzo "ex comando di polizia locale";

DATO ATTO che la redazione e progettazione della presente Variante parziale n. 14 al Piano degli Interventi (P.I.), è stata affidata alla professionista arch. Marisa Fantin, con studio professionale a Vicenza in Via Galileo Galilei, n. 53, giusta Determinazione del Settore Urbanistica n. 1869 del 22/06/2022 di affidamento del servizio tecnico in oggetto;

VISTI i seguenti elaborati inerenti la 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi, predisposti dalla progettista incaricata arch. Marisa Fantin, pervenuti a mezzo PEC in data 17/03/2023 - ns. prot. 21816, ed allegati alla presente come parte integrante e sostanziale:

a) Relazione illustrativa;
b) Schede Urbanistiche 1 e 2;
c) Asseverazione di Invarianza idraulica;
d) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
e) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
f) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione);

VISTA l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) sottoscritta dalla progettista della 14^ variante parziale al P.I. arch. Marisa Fantin;

CONSIDERATO che gli elaborati della variante *de qua* unitamente all'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) sopraccitata, sono stati trasmessi alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità

Organizzativa Genio Civile Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, giusto prot. 21908 del 17/03/2023;

VISTA l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi della D.G.R.V. 29/08/2017, n. 1400, attraverso la quale *"si escludono ... effetti significativi negativi sui siti Rete Natura 2000 esterni al territorio comunale"*;

RICORDATO che la L.R. 25/07/2019, n. 29 "*legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasposto pubblico, lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi all'infanzia*", ha modificato l'art. 4 della L.R. 23/04/2004, n. 11, introducendo una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS secondo un iter semplificato, da applicare anche alle varianti urbanistiche conseguenti alle modifiche e/o correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;

VISTA la verifica facilitata di sostenibilità ambientale, redatta sulla base della scheda approvata dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 61/2020, che sarà trasmessa alla Commissione Regionale VAS successivamente all'adozione della presente variante;

RICORDATO che la Regione Veneto ha approvato L.R. 06/06/2017, n. 14 avente ad oggetto "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*", pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, con la quale ha inteso dettare le prime disposizioni in materia di contenimento e riduzione di consumo del suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

PRESO ATTO che la presente variante parziale al P.I. non comporta consumo di suolo, essendo la stessa volta alla previsione di modifiche urbanistiche e normative in aree già individuate quali ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) della L.R. 14/2017;

VISTO che nella fase di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18, co. 2, della L.R. 11/2004, è stato effettuato in data 07/11/2022 un incontro con Associazioni di categoria/Ordini professionali operanti sul territorio e cittadini/associazioni, dal quale sono anche emersi contributi utili ai fini della redazione della presente variante;

DATO ATTO che la presente Variante parziale al P.I. viene adottata nelle more dell'approvazione della Variante semplificata n. 2 al P.A.T., finalizzata alla mera correzione di errori cartografici e ad operazioni di modifica alle Norme Tecniche, non incidenti sul dimensionamento e sulle scelte strategiche del Piano strutturale medesimo;

EVIDENZIATO che gli effetti della predetta 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi si esplicano limitatamente all'interno delle aree oggetto di variante, così come individuate dall'elaborato denominato "Schede Urbanistiche 1 e 2";

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopraccitata;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 che si riporta per inciso: "*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata*";

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Zago, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione/approvazione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:
- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;

- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **21** Consiglieri: Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **n. 4** Consiglieri: Aretusini Michele, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Rizzato Lorenzo

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **DI ADOTTARE** la 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta dai seguenti elaborati predisposti dalla progettista incaricata arch. Marisa Fantin, pervenuti a mezzo PEC in data 17/03/2023 - ns. prot. 21816, allegati parte integrante al presente provvedimento e precisamente:
a) Relazione illustrativa;
b) Schede Urbanistiche 1 e 2;
c) Asseverazione di Invarianza idraulica;
d) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
e) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
f) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione);

3. **DI DARE ATTO** che:
a) la presente variante non modifica i restanti elaborati di P.R.G./P.I. che, pertanto, continuano a mantenere la loro validità e che non vengono allegati alla presente, rimandando ai precedenti atti approvativi;
b) la presente variante parziale al P.I. viene adottata nelle more dell'approvazione della variante semplificata n. 2 al P.A.T., finalizzata alla mera correzione di errori cartografici e ad operazioni di modifica alle Norme Tecniche, non incidenti sul dimensionamento e sulle scelte strategiche del Piano strutturale medesimo;
c) la "Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento", non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei

files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Urbanistica;

d) ai sensi dell'allegato "A" alla D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, essendo stata inoltrata, *"prima dell'adozione della variante"*, al Genio Civile l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI), *"tale struttura regionale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva"*;

e) a decorrere dalla data di adozione della 14^ Variante parziale al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dall'art. 12, co. 3, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

4. **DI EVIDENZIARE** che l'adozione di cui al precedente punto 2) non conferma i vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, trattandosi, come detto, di variante parziale di fatto limitata ad alcune porzioni circoscritte del territorio comunale;

5. **DI EVIDENZIARE**, altresì, che gli effetti della predetta 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi si esplicano limitatamente all'interno delle aree oggetto di variante, così come individuate dall'elaborato denominato "Schede Urbanistiche 1 e 2";

6. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:

- gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro otto giorni della variante al P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul sito web del Comune;
- l'avvio della procedura di Verifica facilitata di sostenibilità ambientale di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 e della D.G.R.V. n. 61/2020, trasmettendo copia della presente variante parziale al P.I. unitamente alla scheda facilitata di sostenibilità ambientale alla Regione Veneto – Unità organizzativa Commissioni VAS Vinca, per il relativo parere di competenza;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

7. **DI DARE ATTO** che:

- dopo la fase di deposito e pubblicazione, nei successivi trenta giorni, chiunque può formulare osservazioni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano;
- copia integrale della variante al Piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del "monitoraggio", ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.18, co. 6, della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.

8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, a seguito di separata votazione mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti seguenti ed approvare il prima possibile la variante in parola, stante il progetto pubblico "Rovigo Open City" sotteso, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 21/2023 – PUNTO 9) DELL'O.D.G. "A"ADOZIONE DELLA QUATTORDICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso alla delibera n. 9 "Adozione della quattordicesima variante parziale al piano degli interventi ex articolo 18 Legge Regionale 11/2004". Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:
Grazie nuovamente. Con questa delibera si porta in adozione, quindi sii chiede il voto per l'adozione favorevole di questa variante urbanistica che si rende necessaria per dare attuazione ad una progettualità che il Comune di Rovigo ha presentato portando a casa un finanziamento a copertura delle spese di progettazione da quella preliminare, passando per quella definitiva ed esecutiva, all'interno del Bando Italia City Branding 2020, che prevedeva proprio il finanziamento su 20 città pilota di interventi di recupero di aree di degrado e con potenziali problemi anche di riqualificazione, per rimettere in gioco spazi pubblici con nuove funzioni, in particolar modo funzioni che guardassero alla sfera culturale, artistica e ricreativa.
Nel caso del Comune di Rovigo, che ha presentato una proposta che richiedeva anche un naming per essere brandizzato a livello internazionale, perché l'obiettivo del progetto è quello di cercare di attrarre investimenti in città, non solo nazionali ma anche dall'estero, passa con il nome di Rovigo Open City, ed è una proposta che va a creare delle cerniere di ricucitura di spazi urbani in centro storico a partire da quella che era stata una prima esperienza di recupero di un vuoto urbano, quello più recente, l'ex Liceo Celio, ora Urban Digital Center Innovation Lab di Rovigo, considerando la progettualità a cui il Comune di Rovigo ha dato un proprio contributo nel recupero di Palazzo Bosi come progetto di ampliamento dell'Accademia dei Concordi in un'ottica di Open Smart Library, e quindi su questa scorta si è deciso di inserire questi quattro siti che dessero anche l'occasione di creare un nuovo percorso culturale in città, coinvolgendo quindi il sito dell'ex Caserma dei vigili del fuoco, l'ex sede della Polizia Locale, Piazza Annonaria e l'annesso ex forno comunale.

La progettazione, nel prevedere queste nuove funzioni, necessita di questa variante urbanistica per consentire alcuni interventi. Più specificamente nell'area dell'ex sede dei vigili del fuoco, che è un'area di circa 2.500 metri quadri, è prevista la demolizione e non ricostruzione, come attualmente da strumento urbanistico invece è previsto, di tutti i vecchi depositi che erano depositi dei mezzi dei vigili del fuoco. Questo consente di ricavare in questo spazio, che appunto va ad aprire - Open City lo dice già come termine - un nuovo spazio in città di connessione urbana, che vede una maggiore superficie a verde pubblico di 360 metri quadri. Mentre per quanto riguarda il comparto perché, essendo edificio adiacenti, vanno considerati quasi come un tutt'uno, ex sede Polizia Locale, Piazza Annonaria ed ex forno comunale, stiamo parlando di una superficie totale di circa 2.700 metri quadri; qui è previsto di poter intervenire recuperando i solai dell'ex forno comunale, che mette quindi il progetto nella condizione di recuperare circa 430 metri quadri di superficie per attrezzature collettive, che possono quindi ospitare le funzioni che citavo prima.
Pertanto questa variante, attraverso le schede urbanistiche 1 e 2 che sono allegate alla documentazione, e che saranno poi parte integrante della variante del centro storico, anch'essa in fase di redazione, consentirà questa tipologia di interventi.
Preciso che in 3^ Commissione la delibera è passata con 4 voti favorevoli e 1 astenuto, e che in sede di Commissione è stato rilevato che alla pagina 7 della relazione sono presenti un paio di refusi, che necessiteranno di intervento correttivo che andremo ad effettuare attraverso la presentazione di un'osservazione da parte dell'ufficio tecnico; refusi in termini di nomenclatura: è stato riportato erroneamente due volte ex sede dei Vigili del fuoco, senza differenziare tra ex sede Polizia Locale e Vigili del fuoco, e anche nella cartografia viene individuato nel palazzo del Municipio l'Accademia. Quindi questi sono proprio due errori che andremo a sanare presentando questa osservazione tecnica post adozione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Intervengo per confermare quello che ho detto in Commissione. Si tratta di un atto dovuto, se vogliamo pensare di poter realizzare questi progetti nel momento in cui fossero finanziati. E' vero che c'è in itinere il percorso per ottenere il finanziamento per la loro realizzazione, però se noi non predisponiamo lo strumento urbanistico, potremmo trovarci in difficoltà. Per cui ritengo che sia un atto necessario e doveroso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole intervenire sul punto all'ordine del giorno? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Ho sempre sostenuto che la riqualificazione urbana di Rovigo parta dalle piazze come fulcro sociale economico della vita cittadina. Qui è stata scelta la Piazza Annonaria, che comunque è una piazza pubblica, con un'attenzione al collegamento con piazza Garibaldi. Non posso che essere soddisfatta. E' un mio vecchio tra l'altro esame universitario di restauro urbano, quindi diciamo che conosco abbastanza bene la zona, ed era anche per questo che l'avevo proposto in campagna elettorale a ragion veduta. Quindi ok.
Per quanto riguarda la l'area dell'ex sede della Polizia Locale, ho apprezzato che in questa proposta di variante venga demolito anche il fabbricato che precedentemente veniva mantenuto, liberando ulteriore spazio anche qui, perché ci sono delle superfetazioni senza alcun valore storico architettonico, che non danno spazio e aria al nostro tessuto urbano. Quindi lo ritengo dal punto di vista progettuale una buona scelta.
Sono un po' perplessa sul fatto che non sia tenuta neanche una parte a parcheggio; parcheggio che poteva essere dotato e limitato anche a quelle elettriche, con colonnine, in un'idea di Smart City, cui

appunto fa riferimento questa idea, questa proposta di finanziamento, anche in collegamento al recupero della sistemazione dell'area adiacente del Duomo, dove sicuramente verranno tolti dei parcheggi, ma dove insistono delle attività, che hanno bisogno di avere un appoggio anche limitato nel tempo per persone che devono recarsi, per persone con problemi motori. Quindi l'avrei vista, anche se nella cartografia è un po' piccolina, è difficile, però dà l'idea di uno spazio verde - va benissimo - ma forse poco funzionale.
Quello che rilevo ancora una volta è che queste idee, magari buone di per sé, mancano di una programmazione complessiva, di un inquadramento, che tenda a mettere in connessione poi le singole realizzazioni a scelte. E' per questo che l'idea del parcheggio non è peregrina. Non c'entra niente neanche con la futura realizzazione della zona del Tribunale. E' proprio una necessità della zona, un'opportunità di andare a liberare magari le vie di spazi, di sosta, di parcheggi, per realizzare delle piste ciclabili; cosa che adesso non è possibile. Ci sono sempre delle mancate occasioni. Questo mi dispiace molto.
Chiaramente un progettista segue le indicazioni, propone e poi segue le indicazioni dell'Amministrazione. E' frutto di un confronto e anche di una conoscenza del territorio. Questi refusi e anche l'ingenuità dei percorsi riportati, che sono parziali percorsi pedonali, perché ce ne sono anche degli altri non indicati, si intende il senso, ma vanno riqualificati non solo quelli proposti dalla Piazzetta Annonaria, questo percorso anche un po' caratteristico nella zona del ghetto che è lì adiacente, ma anche altre che vengono quotidianamente usate dai rodigini o dai visitatori.
Consentitemi questa digressione un po' più forse tecnica, ma anche parzialmente politica, perché parliamo ancora di programmazione di quella che è la nostra idea di città, quindi di una città smart, una città green, una città attrezzata e accogliente sempre più, noi vogliamo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Vado a memoria: questo bando, questa linea di finanziamento, è del 2021. Giusto Assessore? All'incirca.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Riguarda quattro siti che indubbiamente rappresentano i vuoti urbani della nostra città e in particolare del centro storico, e sono sicuramente delle aree che devono essere recuperate e valorizzate, perché in alcuni casi hanno anche un carattere storico come per esempio Piazzetta Annonaria e il formo comunale. Quindi sicuramente l'idea di lavorare a una linea di finanziamento, a dei progetti che vanno a recuperare queste aree, non ci può che vedere contenti e favorevoli.
Però ci sono delle considerazioni, di quanto detto appunto dalla collega Gambardella, che noi come gruppo condividiamo, nel senso che per esempio per quanto riguarda l'ex Caserma dei Vigili del fuoco, si poteva eventualmente fare un ragionamento più complessivo e tenere in considerazione appunto le varie necessità dei negozianti, dei residenti e in generale dei cittadini, in relazione proprio a quell'area.
Poi una mia valutazione - non sono un esperto magari come la collega Gambardella - però votare una variante urbanistica a scatola chiusa senza avere un progetto esecutivo, senza avere un progetto dettagliato, mi crea dei dubbi anche perché questa variante urbanistica poi vincolerà le future Amministrazioni Comunali a un'idea di città, a un'idea di riutilizzo di queste aree che sarà quella, sarà definitiva e non potrà più essere cambiata. Magari la condivido anche, perché in relazione a Piazzetta Annonaria io la condivido pienamente, a parte tutto il tema della copertura che bisogna vedere effettivamente come verrebbe fatta e progettata, però mi sarei aspettato, visto che si tratta comunque di un bando e di un finanziamento di qualche anno fa, del 2021 all'incirca, mi sarei aspettato che ci fosse qualcosa di più rispetto a un progetto preliminare e a una cartografia, su cui poi dare una valutazione. Destinarla a verde con la previsione di serre e quant'altro, ripeto, può

essere condivisibile, però se non ho un progetto preciso, dettagliato, con tutte le informazioni, non posso dare un giudizio.
Quindi l'idea è positiva. L'idea di valorizzare e recuperare queste aree degradate è positiva, però ci sono dei dubbi e delle perplessità, quindi anticipo che ci asterremo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Quindi chiudiamo la discussione. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:
Grazie. Molto brevemente. Tecnicamente un progetto definitivo esecutivo può essere messo in piedi con una conformità urbanistica, quindi non è possibile investire soldi in una progettazione senza avere una conformità urbanistica che consenta di progettare, sapendo che lì è possibile fare determinate azioni di intervento. Per questo motivo siamo fermi ad un progetto preliminare. Questo tra l'altro, sotto il profilo dello sviluppo di una progettazione è un timesheet che è stato presentato al bando e che è stato quindi validato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che poi ha finanziato la messa in essere del progetto e quindi le spese di progettazione.
Per quanto riguarda invece la valutazione o meno di poter ricavare dei parcheggi, sono scelte chiaramente. Sappiamo sì che, ma era stata anche presentata dalla Consigliera Gambardella un'ipotesi di ricavare appunto questi spazi a parcheggio proprio nel sito dell'ex Caserma dei Vigili del fuoco, la nostra scelta è stata quella di valorizzare un patrimonio archeologico, e non abbiamo ritenuto che ricavare parcheggi sotto quello che è il sito forse con maggiore testimonianza anche sotto un profilo turistico, monumentale della città, fosse la migliore destinazione da realizzare. Sono scelte. Quindi abbiamo operato in questa direzione e in coerenza anche con una logica appunto di permeabilità più pedonale e ciclabile della città.
E' una variante puntuale, quindi entrerà a pieno diritto come altre varianti che abbiamo già portato qui in Consiglio nella variante generale da cui uscirà quel famoso disegno sistemico della città. Essendo variante puntuale, quello che era richiesto era di individuare qual era all'interno dell'area di interesse che ha motivato la scelta di selezionare quei quattro siti, come appunto proporre potenziali percorsi di visitazione e di attraversamento del centro storico rispetto alla situazione attuale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. La Consigliera Gambardella vuole dire a microfono quello che mi ha segnalato? Perché non capisco francamente, comunque è meglio che lo sappiano tutti, così vediamo se dobbiamo correggere. Prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Semplicemente che l'Assessore Cattozzo, che poi aveva rilevato prima il refuso, continua a usare impropriamente la sede dell'ex Caserma dei Vigili del fuoco, che tra l'altro si ritrova anche nel testo della delibera. E' un refuso, importante è la cartografia e che ci si capisca, ma mi sembra che non sia la sede dell'ex Caserma dei Vigili del fuoco di cui stiamo parlando. Infatti prima l'Assessore ha specificato che infatti è l'area dell'ex sede della Polizia Locale. E' corretto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi, non parlatevi tra di voi. Al limite risponde al microfono. Ha terminato?

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Questa era la domanda che lei mi ha detto di esplicitare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso facciamo rispondere all'Assessore a microfono. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:
Il mio riferimento al sito dell'ex Caserma dei Vigili del fuoco era nel dar risposta sulla mancata idea di realizzare parcheggi in quel sito, non certo nel refuso che faceva riferimento all'ex sede della Polizia Locale, dove invece il percorso di attraversamento e di connettere Piazza Garibaldi con Piazza Annonaria è stato appunto uno degli indirizzi che sono stati proprio dati allo studio di progettazione, e quindi di ricavare uno spazio che fosse gradevole, aperto e che aprisse appunto a nuove opportunità, nel collegare a livello pedonale Piazza Garibaldi con Piazza Annonaria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Siamo a posto Consigliera Gambardella?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi, deve sempre parlare al microfono, altrimenti no.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Stiamo parlando della Piazza Annonaria, ex forno, collegamento Piazza Garibaldi, uno, e della sistemazione dell'area pedonalizzata tra Via Vicolo Santa Barbara - queste sono le cartografie allegate - che si collega con i giardini. Poi le altre valutazioni dei vari progetti non sono state riportate, non sono oggetto di questa. Questo era il riferimento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Abbiamo chiarito. Chiusa la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Come dicevo prima, ribadisco il fatto che alcune progettualità, in particolare sul forno comunale e la Piazzetta Annonaria, sono condivisibili; altre progettualità, in particolare quella di cui si sta parlando durante questo punto all'ordine del giorno in particolare, solleva delle perplessità: non si capisce questo riferimento alla serra, non si capisce il riferimento ad un'area verde in generale. Sarebbe stato bello per esempio realizzare una piazzetta anche a servizio della futura realizzazione del Tribunale, con qualche parcheggio e quant'altro, anche perché ricordiamo che, in relazione al Tribunale, si fa sempre riferimento al parcheggio del centro commerciale Due Torri. In passato c'era stata una convenzione con ASM, proprio con la proprietà; da quel che ci risulta siamo finiti in causa, quindi la disponibilità di questa area per i parcheggi del Tribunale in realtà non c'è.
Ovviamente quella piazzetta non sarebbe stata la soluzione, perché c'è una necessità sicuramente più ampia, però magari, in particolare per quanto riguarda i mezzi elettrici, si sarebbe potuto alleggerire il problema.
Detto questo, ripeto, per me e per il mio gruppo la discussione, il confronto e il dialogo è assolutamente la cosa più sacra che ci sia. Quando si presenta un progetto, ci piacerebbe che ci fosse la massima discussione, il massimo dialogo con tutti i progettisti, con tutta la città, in maniera tale che possano emergere i migliori progetti possibili. In questo caso ci stiamo vincolando a una sola idea che, ripeto, può essere condivisibile o non condivisibile, per carità, però questa discussione con la città, con i – chiamiamoli - portatori di interesse, ma in generale interessati alla valorizzazione e al recupero dell'area, non c'è stata, e a mio avviso è un peccato. Quindi per noi il nostro voto sarà di astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro chiede di fare dichiarazioni di voto. No. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 21 voti a favore e 4 astensioni.
Passiamo adesso all'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità viene approvata con 25 voti favorevoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale